

Una pubblicazione
Lucibello Elisa Editore
autorizzazione
n. 3/13 del 29-11-2013
Tribunale di Arezzo

DIRETTORE RESPONSABILE

Elisa Lucibello
elisa@leprecanicaccia.com

COLLABORATORI

Romano Borghetto
Cesare Ricciarelli
Lorenzo Tablino

ABBONAMENTI E ARRETRATI

Lepre, cani e caccia
Dal lunedì al venerdì ore 9.00-18.30
Tel. 339.1075841
Fax + 39 178.22.799.12
redazione@leprecanicaccia.com

CORRISPONDENZA:

Lepre, cani e caccia
Casella Postale n. 13
52025 Levane-Montevarchi (AR)

Impaginazione grafica:
Quadrata snc Arezzo

Stampa:
Reggiani Print Srl
Via Alighieri n. 50
21010 Brezzo di Bedero (VA)

Distribuito da:
Press-di Distribuzione Stampa
Multimedia Srl
sede legale: Via Trentacoste n.7
Milano

ISSN 2283-8090

La collaborazione a questa rivista è aperta a tutti e si svolge, salvo accordo scritto con l'editore, a titolo gratuito. Testi e foto non richiesti non vengono restituiti. La riproduzione parziale o totale delle foto e dei testi è proibita salvo accordo con la redazione. I testi pubblicati rispecchiano le opinioni degli autori.

Cari lettori,

ecco che ci siamo messi alle spalle una stagione di caccia senza tanti problemi e senza tante rinunce, una cosa però non ci ha aiutato, la siccità dei territori alternata da giornate di acqua a scroscioni che non ha dato modo ai nostri segugi si esprimersi al meglio. Più volte ho iniziato questo editoriale, più volte ho scritto e cancellato, perché spesso si rischia di cadere nello scontato, di essere ripetitivi e anche a volte noiosi. Oggi scrivo ciò che il cuore mi detta, la luce della notte è illuminata dalla luna piena e non servono lampioni per illuminare questo cammino di emozioni. Mi sono soffermata a pensare quanto siamo lontani e allo stesso tempo quanto siamo vicini, tutti legati da un filo invisibile che ci tiene legati, quasi inerti di fronte a qualsiasi movimento che il corpo possa fare, da catene che non fanno male ma che ci fanno sentire meno soli. Sto parlando della nostra passione per i segugi, questi animaletti a 4 zampe che sanno tirar fuori il meglio di noi, che basta uno sguardo che noi ci sciogliamo, basta che con la loro "voce" ci urlino la strada da percorrere. Spesso vogliamo decidere per loro e spesso dobbiamo fare un passo indietro e renderci conto che loro avevano capito ciò che per noi non era ancora chiaro. Non so se vi è mai capitato, ma in una giornata di caccia o in una prova noi eravamo convinti che il posto giusto per loro era quel campo o quella strada di montagna e loro andavano da tutt'altra parte quasi come atto di sfida, e noi abbiamo insistito perché quello o quell'altro ci aveva detto che la lepre era passata di lì oppure l'aveva vista il giorno prima. Poi dopo qualche minuto, quei soggetti di segugi che ti avevano messo alla prova ti segnalavano lo scovo della lepre, allora con un sobbalzo ti sei ricreduto ammettendo a te stesso che l'istinto non è come la ragione e ti abbandoni al suono della loro "voce".



Elisa Lucibello
redazione@leprecanicaccia.com
fax +391782279912

Se non trovi

LEPRE

Canì e Caccia

Segnalaci il codice identificativo dell'edicola dove vuoi riceverlo:
redazione@leprecanicaccia.com